Fallimento Velvet Media: tra finzione televisiva e realtà contabile, il peso di 11,8 milioni di passivo ricade su lavoratori e collettività

Comunicati Filcams - 20/02/2026



Fallimento Velvet Media: tra finzione televisiva e realtà contabile, il peso di 11,8 milioni di passivo ricade su lavoratori e collettività.

Mentre le piattaforme di streaming accendono i riflettori sulla storia imprenditoriale dell'ex titolare di Velvet Media, romanzandone al limite dello stereotipo l’esperienza imprenditoriale, i numeri depositati presso la cancelleria fallimentare raccontano una storia diversa, priva di filtri e colonna sonora.

Al 31 dicembre 2025, il quadro che emerge è quello di una voragine finanziaria che lascia poco spazio **all'epica.**

Il **passivo** totale ammesso alla procedura fallimentare ammonta a **€ 11.799.080,69** da rapporto riepilogativo al 21/11/2025. A fronte di questo debito monumentale, la procedura è riuscita a realizzare **€ 295.835,29**.

Il Sacrificio dei Lavoratori e dello stato Particolarmente doloroso è il dato relativo ai 44 lavoratori assistiti prima dalla Filcams-CGIL e poi dall’Ufficio Vertenze della Cgil di Treviso.

Il debito totale verso di loro era di **€ 759.184,86** e solo grazie all'intervento del Fondo di Garanzia INPS, sono stati recuperati **€ 406.333,37**. Tuttavia, rimane un residuo scoperto di **€ 352.851,49.**

"È fondamentale distinguere la narrazione romanzata dalla realtà dei fatti," dichiara Alberto Irone, Segretario generale della Filcams Cgil di Treviso. "Dietro il racconto della 'caduta' ci sono oltre **350.000 euro** di spettanze retributive mai versate ai lavoratori, **i cui crediti residui variano individualmente da 4.000 fino a 27.000 euro** e oltre **400.000 euro** di cui la collettività ha dovuto farsi carico tramite il Fondo di Garanzia dell'Inps per coprire inadempienze causate dalla gestione privata. Con le attuali disponibilità della procedura, le probabilità che questi padri lavoratori e lavoratrici vedano la restante quota del loro credito sono tecnicamente scarse."

La Filcams-CGIL ribadisce che il vero protagonismo di questa vicenda appartiene esclusivamente a chi, dopo anni, attende ancora giustizia e dignità, lontano dai riflettori delle serie TV.